

# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Certificare che cosa, come e perché

11 novembre 2015

# Indicazioni 2012 e competenze

- Le Indicazioni 2012 prendono come riferimento diretto le otto competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006)
- Le competenze culturali di base devono contribuire a costruire le otto competenze chiave
- Le competenze culturali e i saperi di base devono essere curati, perché costituiscono fondamento di ogni apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- Le competenze generali ed essenziali da acquisire nel percorso di istruzione del primo ciclo, sono descritte nel Profilo dello studente
- Le Indicazioni indicano i Traguardi da conseguire rispetto alle diverse competenze culturali (che hanno come riferimento le discipline)

# Le 8 competenze chiave




- 1. Comunicazione nella madrelingua;**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4. Competenza digitale;**
- 5. Imparare ad imparare;**
- 6. Competenze sociali e civiche;**
- 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza;**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale.**

# Competenza: una definizione condivisa




La Commissione Europea ha adottato i termini **competenze** e **competenze chiave** preferendolo a competenze di base, in quanto quest'ultimo è generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "**competenza**", nel contesto europeo, è stato invece riferito a una "**combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto**". Allo stesso tempo, le "*competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione*".



Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

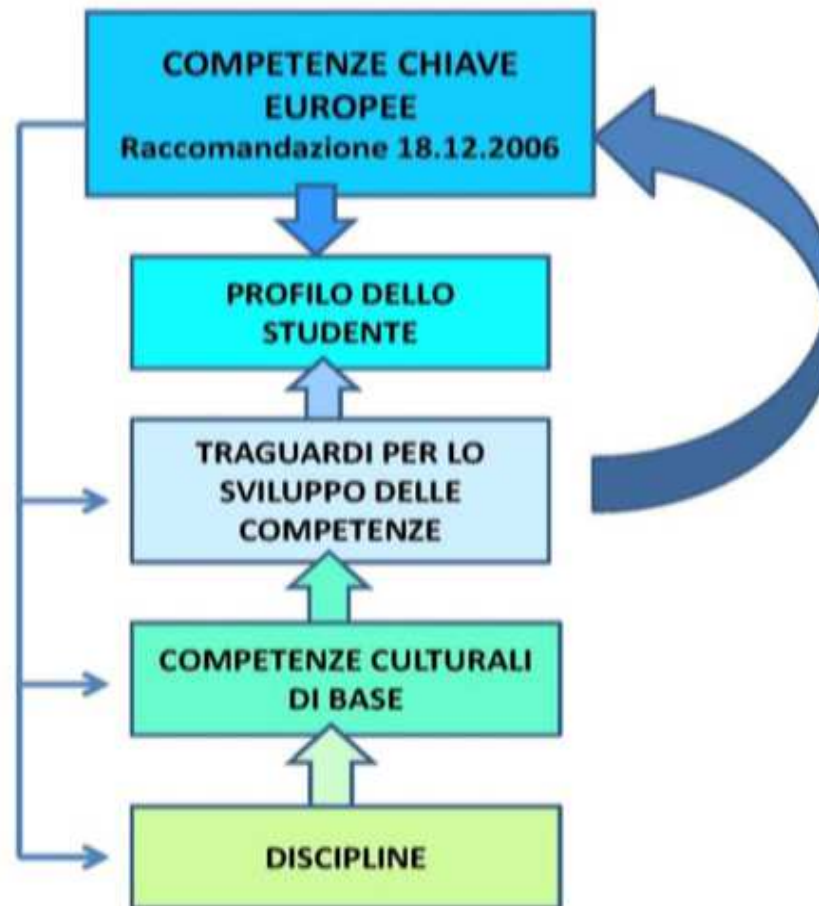
- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).



- 
- 
- **"Conoscenze"**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
  - **"Abilità"** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
  - **"Competenze"** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; **le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.**

# Dalle discipline alle competenze chiave

(passando per il Profilo)



# Struttura dei documenti e processo di valutazione

- La certificazione delle competenze da C.M. 3/2015, utilizza come criteri per valutare e certificare, le dimensioni del **Profilo finale dello studente.**
- Le **dimensioni** del Profilo finale, rappresentano dei descrittori delle otto competenze chiave europee, che, nelle Indicazioni 2012, sono assunte come "*orizzonte di riferimento verso cui tendere*"; la finalità cui devono concorrere le competenze culturali e i saperi.



# Il Profilo dello studente



*“descrive, in forma essenziale, le **competenze riferite alle discipline di insegnamento** e al pieno **esercizio della cittadinanza** che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano”*

# Competenze chiave e Profilo



- Nelle schede di certificazione sono rappresentate le **corrispondenze principali** tra dimensioni del profilo e competenze chiave di riferimento.
- I criteri per la valutazione delle competenze culturali, che devono contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e che hanno come riferimento le discipline, sono i **Traguardi**.

# I Traguardi

- *«Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.*
- ***I traguardi costituiscono criteri** per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, **sono prescrittivi**, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.*
- *Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati»*

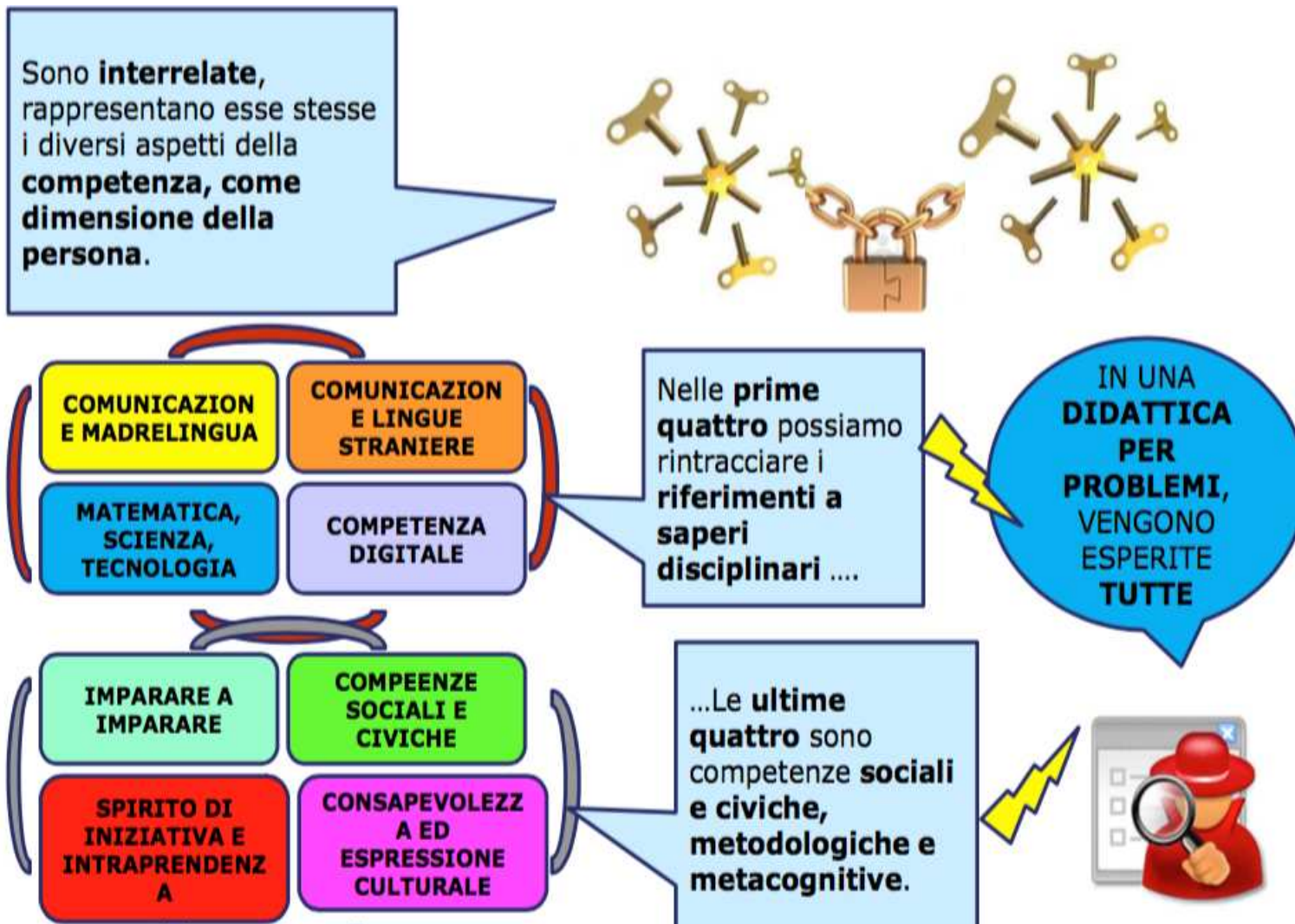
(DALLE INDICAZIONI 2012)

# Valutazione di profitto e competenza

- La valutazione di profitto e di competenza assolvono due funzioni diverse , non sono sovrapponibili, coesistono.
- La **valutazione di profitto** si centra su conoscenze e abilità nelle diverse materie. Si può condurre a scansioni ravvicinate (trimestre, quadrimestre, anno scolastico.....); ha una polarità **negativa** (la non sufficienza) e una **positiva** (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante **raccolta di elementi** con prove strutturate, semistrutturate, pratiche ...
- In base ad essa si **decide sulla carriera scolastica** degli allievi (*promozione, bocciatura*).



# Competenze chiave e competenze culturali di base



# Il 4 livelli di competenza

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# Competenze culturali di base

Le Indicazioni 2012 affermano che le competenze culturali di base devono contribuire a costruire le competenze chiave, ma non le esplicitano



Altri documenti però le declinano e ad essi ci possiamo ispirare:



Linee guida per la Provincia  
di Bolzano

# Abilità e conoscenze





# Aspetti della didattica per competenze [1]



Centralità dell'alunno e responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento

Assunzione di responsabilità educativa da parte dei docenti (l'istruzione serve alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile)



Ruolo di mediatore, tutor e facilitatore da parte del docente

Attenzione ai differenti stili e modi di apprendimento degli alunni e proposizione di contesti di apprendimento capaci di valorizzare le differenze



Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili

# Aspetti della didattica per competenze [2]



Didattica centrata sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, fatta di compiti significativi



Dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari; mutuo aiuto; apprendimento collaborativo

Integrazione dei saperi che insieme concorrono a costruire competenze attraverso l'esperienza e la riflessione



Approccio all'apprendimento prevalentemente induttivo (dall'esperienza al modello e alla teoria), accompagnato però da una costante riflessione-ricostruzione che accompagna l'azione, tale da permettere all'alunno di acquisire consapevolezza del proprio agire, metacognizione, capacità di autovalutazione

# Aspetti della didattica per competenze [3]

Generalizzazione dell'esperienza e del modello acquisito ad altri contesti simili e diversi attraverso un approccio deduttivo



Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento

Affidamento agli alunni di responsabilità, progettualità, presa di decisioni, assunzione di cura verso cose, animali, persone, in contesti veri o verosimili



Anche nella quotidianità e nella «didattica ordinaria» è opportuno problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento



# Ambiente tecnico e strumenti

